

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 491/2014 DELLA COMMISSIONE

del 5 maggio 2014

che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di ametoctradin, azossistrobina, ciclossidim, ciflutrin, dinotefuran, fenbuconazolo, fenvalerate, fludioxonil, fluopyram, flutriafol, fluxapyroxad, glufosinato-ammonio, imidacloprid, indoxacarb, MCPA, metossifenozone, penthiopyrad, spinetoram e triflossistrobina in o su determinati prodotti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Il 5 luglio 2013, su proposta del comitato del Codex sui residui di antiparassitari (CCPR), la Commissione del Codex alimentarius (CAC) ⁽²⁾ ha adottato i limiti massimi di residui del Codex (CXI) per le sostanze ametoctradin, azossistrobina, buprofezin, carbofuran, clorotalonil, ciclossidim, ciflutrin, ciromazina, diclorvos, dicofol, diflubenzuron, dinotefuran, esfenvalerate, etofenprox, fenbuconazolo, fenvalerate, fludioxonil, fluopyram, flutriafol, fluxapyroxad, glufosinato-ammonio, exitiazox, imidacloprid, indoxacarb, MCPA, metossifenozone, penthiopyrad, forate, piraclostrobin, saflufenacil, sedaxane, spinetoram, spirotrammato, sulfoxaflor e triflossistrobina.
- (2) I livelli massimi di residui (LMR) per tali sostanze sono fissati nel regolamento (CE) n. 396/2005, fuorché per il dinotefuran, il sedaxane e il sulfoxaflor. Dato che il dinotefuran, il sedaxane e il sulfoxaflor non sono compresi nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 396/2005, si applica il valore per difetto di 0,01 mg/kg indicato nell'articolo 18, paragrafo 1, lettera b).
- (3) In conformità all'accordo OMC sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie (accordo SPS), è opportuno adattare gli LMR alle norme internazionali, tranne nel caso in cui esista una giustificazione scientifica per mantenere un livello di protezione più elevato di quello previsto da una norma internazionale.
- (4) L'Unione ha formulato quindi una riserva al CCPR in merito agli LMR proposti per le seguenti combinazioni di antiparassitari e prodotti: ametoctradin (cavoli; ortaggi a foglia; cipollette); buprofezin (tè); clorotalonil (tutti i prodotti); ciclossidim (cavoli; uova); ciromazina (tutti i prodotti); diclorvos [uova; pollame (frattaglie commestibili, grasso, carne); riso; frumento]; dicofol (tè); diflubenzuron (tutti i prodotti); dinotefuran (brassicacee; ortaggi a frutto; ortaggi a foglia tranne il crescione acquatico); fenvalerate (broccolo cinese); fluxapyroxad (drupacee); glufosinato ammonio (vari frutti tropicali e subtropicali; ribes a grappoli; patate; drupacee); exitiazox (tutti i prodotti); imidacloprid (sedani); metossifenozone (cucurbitacee); penthiopyrad (cavoli a infiorescenza; drupacee; ortaggi a foglia); forate (tutti i prodotti); saflufenacil (tutti i prodotti); spinetoram (sedani; spinaci e cavoli) e sulfoxaflor (tutti i prodotti).

⁽¹⁾ GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ Le relazioni del comitato del Codex sui residui di antiparassitari sono disponibili all'indirizzo:

http://www.codexalimentarius.org/download/report/799/REPI3_PRE.pdf

Programma congiunto FAO/OMS sulle norme alimentari, Commissione del Codex alimentarius. Appendici II e III. Trentaseiesima sessione. Roma (Italia) 1-5 luglio 2013.

